

Leggendo alcune dichiarazioni sui giornali, sul mio sfogo sui ritardi della Pubblica Amministrazione, ho potuto notare un po' di strumentalizzazione di qualche nemico della geotermia ecologica.

Io ho contestato il mal funzionamento della burocrazia in Italia, soprattutto quando un progetto è riconosciuto da tutti gli enti, preposti ai pareri, il migliore possibile in linea con le scelte della Regione e dello Stato.

Questo progetto è sempre stato ritenuto il migliore dai dirigenti della Regione Umbria e da quelli dei Ministeri responsabili del procedimento di approvazione, eppure oggi non abbiamo ancora nulla in mano. Quindi ogni volontà di metterci contro i burocrati citati è vana e strumentale perché tutti godono della nostra fiducia e stima professionale.

In questi anni tra Mafia Capitale e Expo, e tanti altri casi, abbiamo assistito invece a progetti approvati immediatamente che poi la giustizia ha riconosciuto frutto di corruzione tra imprese e decisori pubblici.

Il progetto geotermico di Castel Giorgio è dichiarato idoneo, perfetto ed in linea con le volontà pubbliche di Giunta Regionale, uffici pubblici e Stato, però da Settembre 2015 ad oggi, abbiamo solamente assistito ad un balletto di ritardi dovuti a capricci personali dei Sindaci e della politica, senza un motivo vero contro la validità del progetto geotermico ecologico di Castel Giorgio sull'Altopiano dell'Alfina.

Spero vivamente, che la prossima settimana si chiuda questa vicenda con uno slancio di buona politica e buona amministrazione con l'intesa formale, e che le mie preoccupazioni possano essere superate dalla politica degli onesti.

Diego Righini  
Consigliere delegato e Manager  
ITW LKW Geotermia Italia spa